



# COMUNE DI CHIEVE

PROVINCIA DI CREMONA

**Ufficio Segreteria**

Prot. N. 1929

Chieve 24 marzo 2020

DECRETO N.05/2020

## IL SINDACO

Visto il D.L. 23 febbraio 2020 n. 6 recante: "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19";

Visto il DPCM 23 febbraio 2020 recante "Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19";

Visto il DPCM 25 febbraio 2020 recante: "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19";

Visto il DPCM 1 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19";

Visto il DPCM 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19 applicabili sull'intero territorio nazionale";

Visto il DPCM 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID – 19";

Visto il DPCM 11 marzo 2020 che dispone all'art 1 comma 6 che le pubbliche amministrazioni svolgono in via straordinaria le prestazioni in forma di lavoro agile e individuano le attività indifferibili da rendere in presenza;

Vista l'ordinanza n. 514 del 21 marzo 2020 del Presidente della Regione Lombardia "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Ordinanza ai sensi dell'art 32 comma 3 della legge 23 dicembre 1978 n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: limitazione degli spostamenti su tutto il territorio regionale;

Visto il DPCM 22 marzo 2020;

Vista l'ordinanza n. 515 del 22 marzo 2020 del Presidente della Regione Lombardia "Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, ordinanza ai sensi dell'art 32 comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica: sospensione attività in presenza delle amministrazioni pubbliche e dei soggetti privati preposti all'esercizio di attività amministrative nonché modifiche all'ordinanza 514 del 21/03/2020;

Vista l'ordinanza n. 517 del 23 marzo 2020 del Presidente della Regione Lombardia "Modifica all'ordinanza n. 515 del 22/03/2020";

Rilevato che l'ordinanza n. 515 individua i servizi essenziali ed eventuali funzioni non specificamente indicate e strettamente correlate sulla base di espressa individuazione delle singole amministrazioni e che non possono essere rese tramite lavoro agile;

Rilevato, inoltre, che la predetta ordinanza n. 515 dispone che il personale che svolge servizi essenziali nelle sedi degli Enti e nelle Amministrazioni, per accedere agli immobili, deve sottoporsi al controllo della temperatura corporea con modalità individuate da ciascuna Amministrazione;

Visto che l'ordinanza n. 517 del 23 marzo 2020 modifica il punto 9, lettera c) dell'Ordinanza n. 515 del 22/3/2020 con: "Si raccomanda di sottoporre il personale che svolge servizi essenziali nelle sedi degli Enti e Amministrazioni di cui alla presente Ordinanza, compreso il personale esterno che svolge funzioni di supporto, prima che acceda agli immobili, al controllo della temperatura corporea con le modalità individuate da ciascuna Amministrazione, ivi compresa l'autocertificazione;"

Ritenuto di provvedere in merito individuando le seguenti attività relative ai servizi essenziali non erogabili tramite lavoro agile:

- Attività relative ad anagrafe stato civile e servizio elettorale;
- Attività relative ad igiene, sanità e attività assistenziali ivi inclusi i servizi cimiteriali, lo svuotamento cestini, spazzamento delle strade e l'apertura della piazzola ecologica comunale;
- Attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica;
- Protezione civile;
- Tutela ambientale;
- Servizi informatici e di rete ICT;

Vista l'ordinanza n. 6 del 23/03/2020 con la quale è stato attivato il Centro Operativo Comunale della protezione civile e pertanto i compiti attinenti i servizi sociali e l'assistenza alla popolazione saranno svolti tramite la stessa COC;

Ritenuto, inoltre, di riassumere e ulteriormente specificare le misure fin qui adottate in relazione all'erogazione dei servizi e alla apertura della sede comunale:

- Ricevimento dell'utenza solo su appuntamento e previa verifica via telefono o via mail delle necessità e delle urgenze;

Ritenuto, infine, disciplinare come segue la misurazione della temperatura per il personale che accede alla sede comunale: il personale dovrà misurarsi la temperatura corporea prima di accedere in Ufficio, comunicando in regime di autocertificazione al Sindaco che la temperatura non supera/supera i 37,5 gradi e, in questo secondo caso, il Sindaco si attiverà per disporre di conseguenza;

## **DECRETA**

1) Di individuare le seguenti attività indifferibili da rendere in presenza da parte del personale:

- Attività relative ad anagrafe stato civile e servizio elettorale;
- Attività relative ad igiene, sanità e attività assistenziali ivi inclusi i servizi cimiteriali, lo svuotamento cestini, spazzamento delle strade e l'apertura della piazzola ecologica comunale;
- Attività di tutela della libertà della persona e della sicurezza pubblica;
- Protezione civile;
- Tutela ambientale;
- Servizi informatici e di rete ICT;

- 2) Di specificare e riassumere le seguenti modalità per l'erogazione dei servizi comunali:
- Ricevimento dell'utenza solo su appuntamento e previa verifica via telefono o via mail delle necessità e delle urgenze.
- 3) Di disporre che le attività di svuotamento cestini e spazzamento delle strade garantite da personale incaricato, da considerarsi connesse ai servizi relativi all'igiene e alla sanità pubblica, saranno svolte nella seguente fascia oraria 08:00 – 14:00 dal lunedì al sabato, mentre l'apertura della piazzola ecologica comunale secondo calendario consolidato garantita da personale incaricato;
- 4) Di dare atto che le attività assistenziali saranno svolte tramite il COC e tramite la protezione civile;
- 5) Di dare atto che il presente decreto ha decorrenza immediata, avrà validità fino a nuovo decreto e sostituisce il decreto n 3 del 12/03/2020 che perde efficacia;
- 6) Di disporre che il personale adibito all'erogazione dei servizi essenziali presso la sede comunale, dovrà misurarsi la temperatura corporea prima di accedere in Ufficio, comunicando in regime di autocertificazione, al Sindaco che la temperatura non supera/supera i 37,5 gradi e, in questo secondo caso, il Sindaco si attiverà per disporre di conseguenza;
- 7) Di pubblicare il presente decreto all'albo pretorio on line, sul sito internet istituzionale nella sezione news e su amministrazione trasparente.

**Il Sindaco  
Davide Bettinelli**

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs.85/2005 s.m.i.  
e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa).